

INTERROGAZIONE SCRITTA E-5515/08
di Witold Tomczak (IND/DEM)
alla Commissione

Oggetto: Impiego delle risorse finanziarie del bilancio agricolo per altri obiettivi

L'Unione europea intende erogare fondi ai paesi in via di sviluppo, destinando a tal fine, tra gli altri, il miliardo di euro non utilizzato del bilancio agricolo. Alla luce delle forti necessità dell'agricoltura, in particolare dei nuovi Stati membri cui sono destinate sovvenzioni agricole decisamente inferiori a quelle degli altri, tale decisione deve necessariamente sollevare perplessità.

L'aiuto umanitario alle persone che muoiono di fame è un obiettivo alquanto nobile. È però incomprensibile destinare a tale obiettivo fondi che dovrebbero essere impiegati per l'agricoltura, tanto più che già in passato abbiamo visto la diminuzione delle risorse finanziarie per lo sviluppo rurale e parte dei fondi sono stati sottratti all'agricoltura per finanziare il progetto Galileo. I suddetti tagli indeboliscono ulteriormente lo sviluppo dell'agricoltura, pregiudicando fortemente non soltanto l'esistenza di migliaia di famiglie di agricoltori, ma anche la sicurezza alimentare di tutta l'Unione e la qualità dell'ambiente. Alla luce di quanto sopra, l'interrogante chiede di fornire una risposta alle seguenti domande:

1. Perché la Commissione, pur consapevole dei risparmi di bilancio in ambito agricolo, non li ha stanziati per le effettive necessità dell'agricoltura, soprattutto nei nuovi Stati membri, impegnati a colmare l'enorme divario che li separa dagli Stati della vecchia Unione europea?
2. Intende la Commissione, in un futuro prossimo, tenendo conto delle nuove e costose sfide e delle enormi sproporzioni esistenti nel finanziamento agli agricoltori, proporre un effettivo aumento del bilancio agricolo, oppure sottrarre ulteriormente risorse da tale bilancio per altri obiettivi dell'Unione europea?

